



COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

Codice Fiscale N. 81001790740

Pratica N. _____/1986

Concessione N. 167 del 30/5/ 1986

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

(Legge 28-1-1977 n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda de ll'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI(0006I820742), con
sede in Brindisi alla via Casimiro, n. 27. =

intesa ad ottenere la concessione edilizia per (1) costruzione alloggi popolari legge n. 457
del 5/8/1978-4° biennio-Variante piano di zona I67/I962. =

in questo Comune, in ~~Via/Piazza~~ C.da "Coddura"
nell'area distinta in catasto al Foglio -4I- coi mappali II4/a(part)-127/a(part)

Visti i disegni di progetto allegati alla domanda stessa;

Visto il parere della Commissione edilizia in data I5/4/I986

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data I4/4/I986

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale in data I4/4/I986

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade;

Visto il T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967 n. 765; e 28-1-1977, n. 10;

Vista la ricevuta attestante il versamento a favore della cassa di previdenza della categoria del tecnico
progettista (versamento alla cassa previdenza ingegneri o marche Giotto o consimili);

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Visto la strumentazione urbanistica vigente ed in particolare il vigen-
te piano di zona ai sensi della legge n. I67/I962. =

Visto il verbale di immissione in possesso dell'area effettuata per
conto del Comune di Carovigno in data I0/9/I985. =

Visto _____

Visto _____

CONCEDE

All'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARE DI BRINDISI. =

di eseguire i lavori di cui in narrativa salvi e riservati i diritti di terzi e sotto l'osservanza delle vigenti disposi-
zioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale ed in conformità al progetto approvato di cui è alle-
gata una serie completa degli elaborati, bollati con marche annullate con timbro d'ufficio e vistati dal Sindaco.

L'approvazione è condizionata alle seguenti varianti, prescrizioni o condizioni:

-Che prima della messa in opera delle strutture in c.a. siano comunicati
gli estremi dell'avvenuto deposito dei calcoli statici al Genio Civile
Brindisi ai sensi della legge 5/11/I97I, n. I086. =

-Che prima dell'inizio dei lavori siano comunicati i nominativi della
impresa costruttrice e del direttore dei lavori. =

nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune.

2) Il titolare della concessione è tenuto a dare preventivo avviso scritto, all'ufficio tecnico comunale, della data di inizio dei lavori, segnalando contemporaneamente il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore dei medesimi e chiedendo gli allineamenti base ed i punti di livelli di riferimento.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, egli dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di competenza.

3) Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le previdenze ed i migliori sistemi suggeriti dalla scienza e dalla tecnica per evitare qualunque causa di danno alle persone addette al lavoro come pure qualsiasi danno o molestia ad ogni altra persona o alle cose altrui.

4) Non è consentito ingombrare o molestare coi lavori le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

5) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti o muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà essere accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

6) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, la intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione. (Circolare n. 189 del 24 - 1 - 1955 della Presidenza del Consiglio Superiore del Ministero LL. PP.).

7) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; quando poi si incontrino tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.

8) Per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio deve essere fatta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086.

9) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente.

10) La presente concessione è valida solo che ai lavori relativi venga dato inizio formalmente e materialmente entro un anno da oggi (art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10) e che vengano ultimati entro tre anni da tale data.

11) La concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione (art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10).

12) L'Ufficio Tecnico si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

13) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate della legge.

14) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

15) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Dalla Residenza Municipale, li 29 Maggio 1986

V. C. I. (Ing. Pietro Cardone)

IL SINDACO
Onofrio Cretì-